

Nancy Guthrie
Studio Biblico Personale

DIO CREA CAPOLAVORI DAL VUOTO

Sono davvero felice che tu abbia scelto questo studio biblico per rielaborare personalmente i brani su cui si basa ogni capitolo di *Dio crea capolavori dal vuoto*. In questo modo trarrai il massimo da questo studio esplorando personalmente ciò che la Bibbia ci mostra riguardo al vuoto e al modo in cui Dio lo riempie.

Le domande seguenti hanno l'obiettivo di aiutarti a massimizzare la lettura di ogni capitolo (o la visione di ogni presentazione video disponibile in lingua inglese), per cui ti incoraggio a lavorarci su prima di leggere il capitolo corrispondente (o prima di guardare il video della sessione corrispondente). In questo modo otterrai così molto più beneficio dall'insegnamento biblico.

Potrai svolgere un'intera sessione per volta oppure pianificare un paio di domande al giorno nel corso della settimana, così da avere un tempo quotidiano di meditazione biblica. Mentre ti dedichi allo studio, tieni a mente che il suo scopo non è farti arrivare alla "risposta giusta". Tieni anche presente che le lezioni che contengono un elenco di brani biblici da leggere non hanno certo l'obiettivo di frustrarti o farti sfogliare continuamente le pagine della Bibbia. Il mio intento è di darti il contesto chiave di cui hai bisogno per comprendere il brano biblico che stai studiando che ha il potere di fare la differenza tangibile nella tua vita mentre vivi in un mondo di vuoto.

Potresti avere più o meno familiarità con queste storie di voglie nel deserto, della presenza ardente di Dio, della disperazione di Naomi, della paura di Mefibosceth, della sete della donna al pozzo, della ricerca dell'Ecclesiaste, del canto di Abacuc, degli scambi del bracciante e del mercante di perle. Se hai familiarità con queste storie, le domande di questo studio ti aiuteranno a meditare più in profondità su ciò che ci viene comunicato con queste storie. Se non ti sono familiari, sperimenterai la gioia di scoprire in loro delle profonde verità che forse non hai mai visto prima.

La mia speranza è che queste domande ti permettano di riflettere e di scavare in profondità, riempiendoti col desiderio che sia Dio a colmare il vuoto della tua vita nel modo in cui soltanto lui può fare. Non sentirti frustrata se qualche domanda ti sfida o ti provoca; permetti a te stessa di crescere con queste domande. Spero che le risposte a quelle domande che sembrano difficili, diventino sempre più chiare man mano che leggi il capitolo del libro corrispondente.

Ogni lezione è composta da circa 8- 12 domande e alcune richiedono la lettura di più brani biblici. La mia speranza è che tu riesca a leggere i brani pertinenti e completare le domande dedicandovi circa un'ora alla settimana.

Ognuna di noi ha un approccio diverso davanti a una pagina piena di domande e spazi vuoti. Alcune sono concise, annotano poche parole che rimandano a pensieri e idee più completi. Altre vogliono scrivere una risposta accurata per ogni domanda. Spero che tu ti senta libera di fare ciò che è meglio per te. In queste pagine ho cercato di lasciare degli spazi adeguati prendendo le misure in base alle risposte a cui giungevo man mano che creavo le domande, e le mie risposte tendono a essere molto brevi.

Sappiamo bene che quanto più investiamo in uno studio, tanto più riusciamo a trarre da esso. Ciò che è più importante non è quanto tempo ci impieghiamo, ma pianificare il tempo per lo studio e rispettare questo impegno. Una buona idea potrebbe essere di annotare in fondo a questa pagina l'appuntamento settimanale che vuoi stabilire per svolgere questo lavoro. Un appuntamento con te stessa, in pratica. E mi auguro che tu lo manterrai! Personalmente, credo che uno dei momenti migliori per lavorare a uno studio del genere sia la domenica pomeriggio o sera. È il Giorno del Signore e trascorrere del tempo con lui per mezzo della sua Parola è un modo meraviglioso per sfruttare al massimo il suo giorno ed essere sicura di svolgere tua lezione ogni settimana.

Sono contentissima al pensiero che tu voglia partecipare a questo studio. Sono altresì convinta che Dio opera attraverso la sua Parola. Lo Spirito Santo usa la Parola scritta per aprirci gli occhi, per rivelare il nostro peccato e per sciogliere i nostri cuori. Prego che lui usi il tempo che trascorrerai nella sua Parola per raggiungere esattamente questo obiettivo. E prego che tu «conosca questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché tu sia ricolma di tutta la pienezza di Dio» (Efesini 3:19).

Con affetto

A handwritten signature in black ink that reads "Nancy Gillie". The script is cursive and elegant, with the first letter of each name being significantly larger and more decorative than the others.

INDICE

1. Una forte bramosia	pag. 4
2. Una tenda al centro	pag. 7
3. Un disperato bisogno	pag. 9
4. Una mensa regale	pag. 12
5. Una sete implacabile	pag. 15
6. Un vapore che svanisce	pag. 17
7. Una fiducia tremante	pag. 19
8. Un tesoro nascosto	pag. 21
Conclusione	pag. 24

Lezione 1: Una forte bramosia

Dio riempie il nostro vuoto con la sua provvidenza

1. Secondo Genesi 1:29, cosa aveva provveduto Dio per rispondere alla fame fisica di Adamo ed Eva?
2. Secondo Genesi 2:16-17 cosa avrebbe comportato, per Adamo ed Eva, fidarsi della provvidenza di Dio?
3. Secondo Genesi 3:6, di cosa aveva voglia Eva?
4. Cosa giunse a fare, spinta da questa sua bramosia?
5. Secondo Esodo 16:1-15, cosa aveva provveduto Dio per rispondere alla fame fisica degli Israeliti nel deserto?
6. Secondo Esodo 16:16-31 in che modo gli Israeliti erano chiamati a confidare nella provvidenza di Dio?
7. Secondo Numeri 11:4-6 di cosa avevano voglia gli Israeliti?

8. Secondo Numeri 11:10, 13, 18-20 e 31-34 cosa giunsero a fare, spinti da questa loro bramosia, e quale fu la reazione di Dio in risposta?
9. Secondo Deuteronomio 8:1-10, qual era lo scopo di Dio nel permettere che gli Israeliti sentissero la fame mentre erano nel deserto?
10. Se si fossero cibati di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio, quali erano alcune delle parole di Dio con le quali si sarebbero nutriti, e in che modo queste parole li avrebbero nutriti spiritualmente?

~ Genesi 3:15

~ Genesi 12:1-3

~ Genesi 15:7-20

~ Esodo 3:7-8

~ Esodo 19:5-6

~ Esodo 20:1-17

11. Secondo Matteo 4:1-4 e 11, in che modo Gesù confidò nella provvidenza di Dio nel deserto?

12. Secondo Giovanni 6:48-51, cosa ha provveduto Dio per rispondere alla nostra fame spirituale?

13. Rifletti: qual è la cosa che ti ritrovi spesso a volere che sembra colorare la tua vita?

14. Cosa pensi dovrebbe succedere affinché questo desiderio abbia meno presa su di te?

15. In termini pratici, cosa pensi significherebbe per te cibarti di Gesù come quel pane che può darti vita, riempire il tuo vuoto e impedirti di farti morire di fame in questo mondo?

Lezione 2: Una tenda al centro

Dio riempie il nostro vuoto con la sua presenza

1. Cosa noti nei seguenti brani riguardo a ciò che desiderava di Dio per il suo popolo?

~ La promessa di Dio a Isacco in Genesi 26:3:

~ La promessa di Dio alla nazione d'Israele che sarebbe uscita dall'Egitto in Esodo 3:12:

~ L'istruzione di Dio agli Israeliti liberati dalla schiavitù in Egitto in Esodo 25:8-9:

~ La dichiarazione dell'intenzione di Dio nei confronti degli Israeliti nel deserto in Levitico 26:11-12:

~ La parola di Dio data a Salomone riguardo al tempio in 1 Re 6:11-13:

~ La parola di Dio data mediante il profeta Ezechiele al suo popolo durante l'esilio a Babilonia in Ezechiele 37:26-27:

~ La promessa di Dio per mezzo dell'angelo che parlò a Giuseppe riguardo al bimbo che Maria aveva in grembo in Matteo 1:22-23:

2. Secondo i seguenti brani, come e dove Dio discese per dimorare in mezzo al suo popolo?

~ Esodo 40:34-38:

~ 2 Cronache 7:1:

~ Giovanni 1:14:

~ Atti 2:1-4:

~ Efesini 2:19-22:

3. Verso quale realtà dobbiamo puntare il nostro sguardo, come popolo di Dio, secondo Apocalisse 21:1-4?

4. Rifletti: mentre leggi nella storia della Scrittura l'intenzione di Dio di dimorare con il suo popolo come il loro Dio, in che modo puoi modellare, e forse correggere, la tua visione di Dio?

5. Pensi che una crescente comprensione del desiderio di Dio di dimorare con il suo popolo possa fare una reale differenza nella solitudine che potresti provare? Perché?

6. In che modo meditare su alcuni dei seguenti Salmi può aiutarti nei tuoi momenti di solitudine?

~ Salmo 16:7-11

~ Salmo 27:4, 8

~ Salmo 65:4

~ Salmo 84:1-4, 10

Lezione 3: Un disperato bisogno

Dio riempie il nostro vuoto con la sua grazia

1. Il tema del vuoto e della pienezza attraversa tutto il libro di Ruth. Leggilo interamente (si tratta di una breve storia che si snoda in quattro capitoli) partendo dall'inizio e fermandoti via via per annotare il modo in cui vedi il tema del vuoto e della pienezza in ciascuno dei seguenti versetti:

~ 1:1

~ 1:5

~ 1:21

~ 1:22

~ 2:12, 14

~ 2:17

~ 3:15-17

~ 4:11

~ 4:13-15

2. Un altro tema e parola chiave in questo libro è "favore", che è l'equivalente veterotestamentario di "grazia". Il favore che Boaz mostrò nei confronti di Ruth come redentore ci rivela qualcosa riguardo alla grazia che Cristo mostra a tutti coloro che egli redime.

In che modo il favore mostrato da Boaz nei confronti di Ruth nei seguenti versetti è un'ombra o un anticipo della grazia che Gesù mostra a tutti coloro che vanno a lui?

~ 2:8 (vedi anche Ebrei 2:19, 5:9, 12:2 e Romani 5:10)

~ 2:14-16 (vedi anche Giovanni 6:32-33)

~ 3:11, 13 (vedi anche Giovanni 4:34, 12:15; 19:20)

~ 4:9-10 (vedi anche 1 Pietro 1:18-19)

3. Secondo le affermazioni di Naomi in Ruth 1:13 e 20-21, quali erano i suoi pregiudizi riguardo a Dio e alle circostanze in cui viveva?

4. Rifletti: che tipo di supposizioni o interrogativi hai mai avuto riguardo a Dio e alla sua bontà a causa delle circostanze della tua vita?

5. Noi abbiamo il vantaggio di vivere su questo versante della croce, un vantaggio che Naomi non aveva. Quale differenza pensi avrebbe fatto nella vita di Naomi se avesse potuto leggere le parole di Romani 8:31-32 e farle proprie delle sue circostanze? Quale differenza pensi farebbe nella tua vita se facessi tue queste parole nei momenti in cui sei tentata a pensare che Dio ti abbia voltato le spalle lasciandoti vuota?

6. Quando giungiamo ai versetti finali del libro di Ruth scopriamo che Dio stava facendo nella famiglia di Naomi qualcosa di molto più grande di ciò che lei avrebbe mai potuto immaginare in quei giorni difficili di dolore e di lutto. Dio stava rispondendo al bisogno che il suo popolo aveva di un re, portando in famiglia questa straniera, Ruth, e inserendola nella genealogia di Gesù. In che modo questo fatto può riempirti di speranza riguardo al vuoto che provi, sapendo che il Dio di Naomi è il tuo Dio?

Lezione 4: Una mensa regale

Dio riempie il nostro vuoto con la sua bontà

1. Leggi in 1 Samuele 18:1-5 e 20:1-17 che tipo di relazione c'era fra Davide e Gionathan. Che tipo di patto strinsero?

2. Leggi 1 Samuele 31:1-7 e poi 2 Samuele 4:4, che ci presenta il figlio di Gionathan, Mefibosceth. Cerca di immaginare come doveva essere stata la vita di Mefibosceth come nipote del re ed elenca in che modo la sua vita cambiò nell'arco di un solo giorno.

3. Alcuni eventi davvero significativi ebbero luogo nel periodo descritto nei capitoli 7 e 8 di 2 Samuele. Come riassumeresti quanto accaduto?

4. Leggi 2 Samuele 9:1-13.
 - a. Cosa pensi che abbia spinto Davide a indagare sulla casa di Saul, alla luce di quello che aveva appena sperimentato?

 - b. Cosa pensi che si aspettasse Mefibosceth quando i messaggeri del re si presentarono a Lodebar e gli dissero di essere stati mandati dal re per cercarlo?

 - c. Cosa promise di fare Davide per Mefibosceth?

- d. In che modo la vita di Mefibosceth sarà cambiata a motivo della bontà del re?
5. Nelle varie versioni della Bibbia, lo stesso termine ebraico, che ricorre nella storia di Davide, Gionathan e Mefibosceth, viene tradotto in modi diversi. Se hai a disposizione più di una versione, guarda i seguenti versetti e prendi nota dei modi in cui il termine ebraico *hesed* viene tradotto.
- ~ Il modo in cui Davide chiese a Gionathan di legarsi a lui (1 Samuele 20:8).
 - ~ Ciò che Gionathan voleva che Davide mostrasse verso di lui e verso la sua famiglia (1 Samuele 20:14).
 - ~ Ciò che Davide voleva mostrare verso chiunque fosse rimasto in vita della casa di Saul (2 Samuele 9:1).
 - ~ Il tipo di bontà che Davide voleva mostrare (2 Samuele 9:3).
 - ~ Ciò che Davide promise di usare verso Mefibosceth (2 Samuele 9:7).
6. Leggi Matteo 25:34, Luca 13:29 e Romani 4:13. In che modo la bontà usata da Davide verso Mefibosceth prefigura la bontà che Dio avrebbe mostrato verso di noi?
7. Secondo Efesini 2:4-7, spiega in che modo quanto fatto da Davide verso Mefibosceth riflette ciò che Dio ha fatto per noi.

8. Rifletti: In che modo l'immagine del rapporto fra il Re Davide e Mefibosceth conferma o fa riflettere il modo in cui vedi la bontà del Re Gesù nei tuoi confronti?

9. In che modo potresti testimoniare della bontà del Re Gesù nel riempire il vuoto della tua vita?

Lezione 5: Una sete implacabile

Dio riempie il nostro vuoto con la sua vita

1. Secondo Esodo 17:1-7, quando Dio portò Israele fuori dall'Egitto attraverso il deserto, il popolo cominciò ad aver sete. Cosa avrebbero dovuto imparare riguardo a Dio da questa esperienza?
2. Che tipo di relazione voleva avere Dio con il suo popolo secondo quanto leggiamo in Esodo 20:1-6?
3. Più tardi, mentre Israele si preparava a entrare nella terra di Canaan, Dio fu nuovamente molto chiaro riguardo al tipo di relazione che voleva avere con il suo popolo. Secondo Deuteronomio 6:5-6, 10-15, cosa voleva che contrassegnasse questa relazione?
4. Scorri il brano di Proverbi 5. In che modo il contesto ti aiuta a interpretare ciò che viene comunicato con l'espressione «Bevi l'acqua della tua cisterna e l'acqua viva del tuo pozzo» al versetto 15?
5. Leggi Geremia 2:1-3, il brano in cui il profeta parla al popolo di Giuda come un marito che ricorda nostalgicamente gli albori della sua relazione con la moglie, la nazione d'Israele. Poi leggi 2:4-7 e riassume in che modo è cambiato il "matrimonio" fra Dio e la sua sposa.
6. In che modo, per mezzo di Geremia, Dio descrive se stesso, la relazione che aveva con il suo popolo e l'alternativa che il popolo scelse in Geremia 2:13 e ancora in 17:13?

7. Leggi Giovanni 4:1-18. Tenendo a mente i brani del libro di Geremia, cosa pensi che Gesù stia offrendo alla donna?

8. La donna samaritana si recò al pozzo per cercare di placare una sete fisica; tuttavia, Gesù identificò una sete più profonda nella sua vita. Come descriveresti questa sua sete più profonda?

9. In Giovanni 7:37-39, Gesù rese ancora più chiaro il significato di ciò che stava offrendo alla samaritana e a tutte le persone assetate che sarebbero venute a lui. Di cosa stava parlando?

10. Rifletti: quali sono alcuni modi in cui hai osservato o sperimentato le benedizioni e le limitazioni delle relazioni umane?

11. Nancy cita Rico Tice che dice: “Qualunque essere umano sente su di sé una terribile pressione quando ci si aspetta che egli sappia placare l’altrui sete di acqua viva”. Cosa pensi che significhi?

12. Come pensi che sarebbe, in pratica, se tu “bevessi” da una “cisterna” che ti sei scavata da sola, e come potrebbe essere invece “bere” dall’unica sorgente d’acqua viva?

Lezione 6: Un vapore che svanisce

Dio riempie di significato il nostro vuoto

1. Tutto ciò che Dio creò, nel principio, «era molto buono» (Genesi 1:31). Ma quando Adamo ed Eva caddero dal perfetto stato in cui erano stati creati, ogni cosa cambiò. La realizzazione personale diventò futilità. Quali segni della pienezza mutata in vacuità trovi in Genesi 3:14-19?
2. In Ecclesiaste 1:2 e, di fatto, trentotto volte nel corso del libro, l'autore descrive il tutto della vita come "vanità. Cosa significa *vanità*? (Potrebbe essere utile usare un dizionario).
3. Leggi l'introduzione all'Ecclesiaste in 1:2-11. Rifletti sulle immagini usate e sulle domande poste. Come riassumeresti le supposizioni del predicatore riguardo alla vita?
4. Leggi Ecclesiaste 1-2 e 3:16-4:16. Elenca cinque o più cose che il predicatore definisce vane.
5. Leggi Ecclesiaste 5:18-19. Quale pensi sia la differenza fra quello che Qoelet definisce buono e il mantra edonistico "Mangia, bevi e sii felice perché domani morirai"?
6. Leggi Ecclesiaste 7:1-4 dove afferma che una persona saggia riflette a lungo sulla morte. Cosa pensi che significhi e perché credi che sia un atteggiamento saggio?

7. Secondo Ecclesiaste 12:9-14, qual è la conclusione finale o la risposta alla vanità della vita sotto il sole? Considerando il contenuto e il conflitto interiore dell'Ecclesiaste, in che modo questa risposta è una risoluzione necessaria e una conclusione adeguata?
8. Tu ed io abbiamo una rivelazione che lo scrittore dell'Ecclesiaste non aveva: l'intero Nuovo Testamento che rivela la persona e l'opera di Cristo. Cosa apprendiamo da questi versetti del Nuovo Testamento che si pone in contrasto alle ripetute affermazioni dello scrittore dell'Ecclesiaste sulla vanità di ogni cosa?
- ~ Romani 8:18-23:
- ~ 1 Corinzi 15:17-19, 58:
- ~ 2 Corinzi 5:17:
- ~ Filippesi 2:16:
- ~ Apocalisse 14:13:
9. Andando sul personale: Come cambierebbe nella vita di una persona se accettasse la valutazione realistica di Qoelet della vita in un mondo sotto la maledizione, e allo stesso tempo anticipasse il giorno in cui la maledizione sparirà per sempre (Apocalisse 22:3)?
10. Come pensi che stai facendo in tutto questo: essendo realistico riguardo all'impatto della maledizione sul mondo in cui vivi adesso e mantenendo viva, al contempo, la speranza e la fiducia nella promessa del mondo a venire che sarà liberato dalla vanità?

Lezione 7: Una fiducia tremante

Dio riempie di fede il nostro vuoto

1. Leggi Abacuc 1:1-4. Qual è la domanda o il lamento di Abacuc riguardo alla situazione in Giuda ai suoi tempi?
2. Leggi Abacuc 1:5-11. Nella risposta del Signore al lamento del profeta, Abacuc scopre che Dio *sta* facendo qualcosa riguardo al male di Giuda. Di cosa si tratta?
3. Leggi Abacuc 1:12-2:1. Dio rivela ad Abacuc il suo piano di usare Babilonia per eseguire il giudizio su Giuda. Come riassumeresti la rimostranza di Abacuc nei confronti del piano di Dio, espressa al versetto 13?
4. Secondo Abacuc 2:1-3 cosa si prefigge di fare il profeta e in che modo risponde il Signore?
5. Come accade tipicamente nella letteratura ebraica, troviamo il punto chiave del libro nel suo centro esatto, ovvero Abacuc 2:4. Qual è?
6. In Abacuc 2:6-19 il Signore pronuncia una serie di “guai” sugli empi, descrivendo le conseguenze delle loro vie malvagie. Ma Abacuc è anche un profeta di speranza. Quale speranza si trova nei versetti 14 e 20?

7. “Sulle note dello Scighionoth” in Abacuc 3:1 indica probabilmente la melodia o il tono e la nota finale “Per strumenti a corda” (v. 19) conferma che Abacuc 3 è davvero un canto. Leggi Abacuc 3:1-15. Nota che la salvezza per il popolo di Dio si compirà per mezzo del giudizio sui nemici di Dio. In che modo cantare di queste cose era utile ad Abacuc e a coloro ai quali egli profetizzò ai suoi tempi?

8. La sezione finale del canto di Abacuc (3:17-19) è la dichiarazione di una persona giusta che è determinata a vivere per fede. Dal momento che Abacuc viveva in una società agreste, la mancata fioritura del fico, il cattivo raccolto dell’olivo e la moria del bestiame rappresentavano una totale perdita dei mezzi di sussistenza, nonché un cambio drammatico del loro modo di vivere. A piene mani e a cuore aperto, cerca di esprimere la tua determinazione a fidarti di Dio e a gioire in lui nonostante ciò che può accadere nel futuro, seguendo lo schema di Abacuc nei versetti 17-19. Se stai studiando con un gruppo, sii pronta a dividerlo con loro. Potresti iniziare pensando alle tue più grandi paure e a come sarebbe confidare in Dio anche nel caso in cui queste paure diventassero realtà.

*Anche se il mio reddito si prosciuga
e i miei risparmi spariscono,
anche se mi si presenta una diagnosi devastante
e in tutto questo perdo la mia dignità,
anche se la mia integrità viene messa in discussione e
la mia reputazione rovinata;
tuttavia ogni giorno sceglierò di rallegrarmi in Cristo.
Sorriderò al futuro, perché in Cristo sono protetto e curato.
Nessuna di queste cose è la fonte della mia forza
né della mia sicurezza; solo Dio è la mia forza.
La presenza di Cristo in me, mi permette di attraversare
circostanze pericolose e difficili.
A motivo di Cristo, io so che il mio futuro è pieno di gloria.*

Lezione 8: Un tesoro nascosto

Dio riempie di gioia il nostro vuoto

1. Leggi Matteo 19:16-22
 - a. Quali presupposti risultano evidenti nella domanda del giovane ricco e nella sua affermazione ai versetti 16 e 20?

 - b. Metti a confronto la risposta di Gesù nei versetti 19-20 con l'elenco dei dieci comandamenti in Esodo 20. Cos'hanno in comune i cinque comandamenti che Gesù cita, e cos'hanno in comune gli altri cinque? (Considera che la concupiscenza è altrove identificata come idolatria, stimando qualcosa al di sopra di Dio).

 - c. In che modo questo ci aiuta a comprendere perché Gesù sfida il giovane in questo modo, come leggiamo in Matteo 19:21?

 - d. Quale pensi sia il centro dell'afflizione del giovane mentre va via?

2. Leggi Matteo 19:23-30. In che modo le parole di Gesù rivelano la stoltezza della scelta del giovane ricco?

3. Leggi Matteo 13:44-46. Cos'hanno in comune questa coppia di parabole?

4. A tuo parere, cosa voleva comunicare Gesù attraverso queste due parabole?

5. In che modo i due personaggi di queste parabole ci mostrano un contrasto stridente rispetto al giovane ricco in Matteo 19?

6. In che modo vediamo lo stesso principio all'opera nella testimonianza di Paolo in Filippesi 3:7-8?

7. Cosa rivelano i seguenti versetti riguardo a ciò che guadagneremo quando siamo disposti a perdere qualcosa per amore di Cristo? Quando ne riceveremo la ricompensa?

~ Matteo 5:11-12:

~ Matteo 6:3-4:

~ 2 Corinzi 4:16-18:

~ 1 Pietro 1:6-9:

8. Rifletti: In che modo questi brani ti aiutano a considerare di cosa potresti aver bisogno di svuotare per sperimentare di più la gioia di avere Cristo?

Conclusione: *pregare in mezzo al vuoto*

Nel corso di queste otto sessioni, abbiamo scrutato e conosciuto le profondità del vuoto sperimentato da uomini e donne di Dio: le voglie apparentemente insaziabili degli Israeliti nel deserto, le amare perdite di Naomi, le crudeli circostanze di Mefibosceth, la sete implacabile della donna al pozzo, la vanità sperimentata dal Qoelet, la distruzione annunciata da Abacuc e, infine, gli scambi insoliti del bracciante e del commerciante di perle. Ho la speranza che, lungo il percorso, ti sia convinta, insieme a me, che Dio crea davvero i suoi capolavori dal vuoto.

Ed ora, dove ci porta tutto questo? Io credo che ci porti al luogo di preghiera. Invece che limitarci semplicemente a presupporre che Dio riempi il nostro vuoto, dobbiamo pregare, dobbiamo supplicarlo di riempire il nostro vuoto nel modo in cui soltanto lui può fare. Certo, se siamo noi a stabilire le priorità delle nostre preghiere, finiremmo con il chiedere a Dio di riempirlo come meglio pensiamo. Per questo, forse, dovremmo lasciare che siano le Scritture a modellare le nostre preghiere, dal momento che la Bibbia stessa ci mostra per cosa pregare e ci guida verso quel tipo di preghiera a cui il nostro Padre si compiace nel rispondere.

Quindi, prima di lasciarci alle spalle questo studio, prendiamo in considerazione una preghiera con cui Paolo chiese a Dio di riempire coloro per i quali stava intercedendo. La sua preghiera può servirci come un'utile guida per cercare di parlare a Dio del vuoto nella nostra vita. Ecco la preghiera di Paolo in Efesini 3:14-19:

Per questa ragione, io piego le mie ginocchia davanti al Padre del Signor nostro Gesù Cristo, dal quale prende nome ogni famiglia nei cieli e sulla terra, perché vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere fortificati con potenza per mezzo del suo Spirito nell'uomo interiore, perché Cristo abiti nei vostri cuori per mezzo della fede, affinché, radicati e fondati nell'amore, possiate comprendere con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, la profondità e l'altezza, e conoscere l'amore di Cristo che sopravanza ogni conoscenza, affinché siate ripieni di tutta la pienezza di Dio.

Trascorri alcuni minuti a riconsiderare le tue risposte alle ultime domande di ogni lezione (quelle che riguardano la sfera personale), poi elenca il modo in cui vuoi chiedere a Dio di operare nel tuo vuoto e per mezzo di questo per essere ricolmata di tutta la pienezza di Dio. Usa la preghiera di Paolo come modello per scrivere una tua preghiera personale.